



**COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**COPIA**

**DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **31** del **29.11.2012**

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, PER LO SPOSTAMENTO DELLA RECINZIONE, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE ANNESSE ALL'ESISTENTE CAMPO SPORTIVO SITO IN LOCALITÀ BADIA GRANDE - ART. 19, COMMA 2°, D.P.R. 327/2001 - AVVIO DELLA PROCEDURA DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA E DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO.</b>
----------------	---

L'anno **duemiladodici** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **19,30** e segg. nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prima convocazione e in sessione ORDINARIA IL CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

1 - MONASTRA CESARE	P	8 - MONICI ADELINA	P
2 - MIRACOLA LORENZO	P	9 - CASTROVINCI DINO	P
3 - DOTTORE GAETANO	P	10 - VITANZA NANDO	A
4 - CORONA MASSIMILIANO	P	11 - MONICI DANIELE	P
5 - MUSARRA GARY	P	12 - RUSSO ALESSANDRA	P
6 - PRIOLA ALESSANDRO	P		
7 - DODECI ANDREA	P		

Totale presenti **11**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Giuseppe TORRE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipano il Vice Sindaco Gino LUNGHITANO e gli Assessori Comunali: Amedeo Sansiveri e Antonio MILETI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MONASTRA CESARE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente dà lettura della proposta posta al 3° punto dell'o.d.g. avente ad oggetto :  
Approvazione progetto esecutivo, in variante allo strumento urbanistico, per lo spostamento della recinzione, ristrutturazione e realizzazione di opere annesse all'esistente campo sportivo sito in località Badia Grande – Art. 19 , comma 2°, DPR 327/2001 – Avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio.-

Interviene il Consigliere CASTROVINCI Dino che evidenzia e motiva la propria astensione in considerazione del fatto che la tavola integrativa non prevede una strada alternativa di accesso all'impianto;

Analoga posizione viene espressa dagli altri Consiglieri del gruppo di minoranza;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

SENTITA

- la lettura della proposta di cui sopra ;

VISTI

- la L.R. n. 30/2000;
- il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 19 del 09.08.2004;

Su invito del Presidente, si procede alla votazione, per alzata di mano, della proposta di che trattasi che ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli n. 7 e contrari n. 4 (Monici Adelina , Castrovinci Dino, Russo Alessandra , Monici Daniele);

Visto l'esito della votazione;

## **D E L I B E R A**

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Approvazione progetto esecutivo, in variante allo strumento urbanistico, per lo spostamento della recinzione, ristrutturazione e realizzazione di opere annesse all'esistente campo sportivo sito in località Badia Grande – Art. 19 , comma 2°, DPR 327/2001 – Avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio ", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente chiede che venga approvata l'immediata esecutività:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione,

Con voti favorevoli n. 07 e contrari n. 04 ( Monici Adelina, Castrovinci Dino, Russo Alessandra, Monici Daniele)

#### D I C H I A R A

La presente immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del TUEL 18.08.2000, n. 267.-



# COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO

## PROVINCIA DI MESSINA

### Proposta di Deliberazione n. 695 del 29.11.2012

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO, PER LO SPOSTAMENTO DELLA RECINZIONE, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE ANNESSE ALL'ESISTENTE CAMPO SPORTIVO SITO IN LOCALITÀ BADIA GRANDE - ART. 19, COMMA 2°, D.P.R. 327/2001 - AVVIO DELLA PROCEDURA DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. - DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA E DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO.
---------	--

#### **Premesso**

- che con determina sindacale n° 13 del 02.04.2004, è stato conferito incarico professionale di progettazione, per la “Ristrutturazione e adeguamento dell’esistente campo sportivo sito in località Badia Grande” all’Arch. Fabrizio Forte;
- che da parte del professionista incaricato, è stato redatto progetto dell’importo complessivo di € 780.000,00, di cui € 406.686,52 per lavori a b.a oltre ad € 31.849,17 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 341.464,31 per somme a disposizione dell’Amm.ne;
- Che sul progetto in questione sono stati apposti i seguenti visti e pareri:
  - parere igienico sanitario, rilasciato dall’ASL, in data 21.5.2008, prot. 890
  - parere favorevole n° 1243, rilasciato dal CONI, in data 29.5.2008 prot. n° 4749;
  - parere favorevole n° 1271 rilasciato dal CONI, in data 07.05.2010 prot. 1323/10;
  - parere favorevole “ a condizione “rilasciato dalla Soprintendenza BB.CC.AA.e PI di Messina, in data 19.11.2008 prot. 1568 c/c
  - autorizzazione ai sensi della legge 02.2.1974 n° 64 art. 17-18, rilasciata dall’Ufficio del Genio Civile di Messina, in data 12.5.2009;
  - parere tecnico, rilasciato in data 24.09.2010;
- dato atto che l’opera da realizzare risulta già inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 e nell’elenco annuale 2012, approvati con deliberazione del del C.C. n° 5 del 04.05.2012, numero progressivo 7 - Cod. Int. Amm.ne 59 - codice istat 19 083 079 - tipologia ristrutturazione – Sport e spettacolo.
- Che all’interno del progetto erano previste aree da espropriare sicchè con precedente proposta di deliberazione UTC n. 241 del 03.05.2012 il progetto era stato presentato al Consiglio Comunale per l’approvazione della variante semplificata allo strumento urbanistico ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. n° 327/2001;
- Che nel corso della seduta consiliare del 04.05.2012 la deliberazione proposta non è stata approvata dal momento che, nel corso della discussione, è emerso che per l’acquisizione delle aree adiacenti al campo di calcio, oggetto dell’intervento progettuale non era necessaria alcuna procedura

espropriativa e che i terreni in questione dovevano essere ceduti al Comune in forza della clausola contrattuale prevista dall'atto di affrancazione enfiteutico Rep. 487 del 30.06.1974 precedentemente disposto in favore dell'originario dante causa Notaro Basilio;

- Che in effetti, sulla base dell'atto di affrancazione si evidenzia l'esistenza, a carico del beneficiario, di un obbligo di cessione dei terreni in questione a condizione che gli stessi risultino occorrenti *“per la esecuzione dei lavori di costruzione del campo sportivo e delle attrezzature annesse anche se queste saranno realizzate con separati provvedimenti e contributi”*;

- Che in tal caso, infatti, il beneficiario dell'affrancazione ed i suoi aventi causa resta obbligato a lasciare libero, senza nulla pretendere, e senza che sia esperita pratica espropriativa alcuna;

- Che tale clausola non vale, comunque, per il fabbricato ivi insediato per la cui acquisizione dovrà comunque corrispondersi il valore stabilito nella perizia di stima allegata al progetto redatto dall'Arch. Forte.

- Che, quindi, in considerazione della possibilità della realizzazione di consistenti economie nel quadro economico del progetto attualmente depositato agli atti dell'UTC, si ravvisa la necessità di provvedere con specifico atto di indirizzo da parte del Consiglio Comunale volto ad orientare la scelte progettuali per l'utilizzo del territorio o per eventuali modifiche che possano essere apportate alla luce della nuova situazione di fatto;

- Che, in particolare, è possibile implementare il progetto esistente mediante la previsione dell'inserimento delle seguenti ulteriori opere e/o attrezzature annesse al campo di calcio:

– Realizzazione manto superficiale in erba sintetica;

- realizzazione pista di allenamento e di riscaldamento e potenziamento atletico annessa al campo di calcio da inserire lungo il bordo perimetrale, lato Sud, delle particelle 538 e 550 del Fg. 29 del NCT ;

– recupero e ristrutturazione e/o eventuale ampliamento dell'immobile esistente del quale nel progetto dell'opera era già previsto l'esproprio per la realizzazione di spogliatoi annessi al campo di calcio;

– recupero funzionale dell'attuale vasca di raccolta idrica per la realizzazione dell'impianto di irrigazione del campo di calcio;

- che con successiva deliberazione C.C. n. 11 del 28.06.2012, proprio per poter tenere conto di dette indicazioni, il Consiglio Comunale ha stabilito di dover approvare i seguenti punti programmatici ai fini della revisione progettuale che, pertanto, avrebbe dovuto prevedere:

**a)** – l'implementazione della progettazione esistente, attraverso apposita tavola aggiuntiva, e con l'inserimento di opere e/o attrezzature annesse al campo di calcio da realizzarsi attraverso l'impiego delle somme poste a disposizione dell'amministrazione disponibili nel quadro economico del progetto dell'Arch. Forte, ai fini dell'avvio della procedura di imposizione del vincolo urbanistico sull'area secondo la disciplina prevista dall'art. 19 del D.P.R. 327/2001;

**b)** – prevedere, in situ, la realizzazione di una pista di allenamento, di riscaldamento e potenziamento atletico annessa al campo di calcio da inserire lungo il bordo perimetrale, lato Sud, delle particelle 538 e 550 del Fg. 29 del NCT;

**c)** – inserire la previsione del recupero e ristrutturazione e/o eventuale ampliamento dell'immobile esistente del quale nel progetto dell'opera era già previsto l'esproprio per la realizzazione di spogliatoi annessi al campo di calcio ed alla pista di allenamento;

**d)** – prevedere il recupero funzionale dell'attuale vasca di raccolta idrica per la realizzazione dell'impianto di irrigazione del campo di calcio;

e) – avviare la modifica del progetto, anche come variante in corso d'opera, per la realizzazione manto superficiale in erba sintetica, prevedendo a tal fine di utilizzare i risparmi di spesa provenienti dal ribasso d'asta e le eventuali ulteriori economie o, infine, prevedendo un'estensione del mutuo già contratto con l'Istituto del Credito Sportivo.

- Visti gli elaborati aggiuntivi fatti pervenire al Comune dal professionista incaricato con nota prot. 3888 del 24/08/2012 con le quali l'Arch. Forte ha prodotto le planimetrie integrative del progetto che risultano conformi alle indicazioni espresse dal Consiglio Comunale con la deliberazione C.C. n. 11/2012;
- Considerato comunque, che anche in presenza della possibilità di rilascio del terreno da parte dell'attuale proprietario, va in ogni caso mantenuta e perseguita l'originaria procedura con la previsione dell'attivazione dell'esproprio che dovrà intervenire nel caso in cui non si addivenga alla cessione volontaria;
- Che, infatti, resta ferma ed impregiudicata per l'Ente la possibilità di avviare la procedura espropriativa nei confronti del soggetto proprietario anche nel caso della sussistenza dell'onere del privato del ritrasferimento del terreno a titolo gratuito al Comune;
- Che infatti, nel caso di eventuale inottemperanza dell'attuale proprietario ai propri oneri contrattuali il Comune, per poter realizzare l'opera, deve poter provvedere in via d'urgenza all'occupazione dell'area;
- Che tale possibilità non sembra adeguatamente garantita dalla procedura di rilascio del terreno da attuarsi in base alle disposizioni stabilite dal vigente Codice di Procedura Civile;
- Che comunque, ed in ogni caso, va modificata la destinazione urbanistica dell'area al fine di potervi realizzare le opere connesse al Campo di calcio sicchè va necessariamente attivata la procedura prevista dall'art. 19 del D.P.R. 327/2001;
- Che in definitiva, l'esistenza dell'onere di ritrasferimento a titolo gratuito del terreno al Comune influirà semplicemente sul valore dell'indennità di esproprio che, come si evince dagli allegati tecnici redatti dall'Arch. Forte, viene ridotta alla sola quota prevista per il fabbricato e con esclusione, quindi, della previsione del pagamento di somme per l'esproprio del terreno;
- Che, come segnalato, per quanto attiene al fabbricato, va in ogni caso perseguita la procedura espropriativa sicchè, anche per tale motivo, sussiste la necessità di continuare l'iter per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità dell'opera;
- Visto il nuovo piano espropriativo ed il nuovo quadro economico fatti pervenire dal professionista incaricato con nota prot. 3888 del 24/08/2012;
- Visto che il progetto è munito, alla luce delle modifiche apportate, del visto tecnico di approvazione rilasciato in data 27.08.2012

### **Considerato**

- Che già con precedente pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, dal 25.01.2012 al 09.02.2012 e con contestuale nota prot. 117/UTC/347 del 25.01.2012 era stato dato avviso ai soggetti interessati dell'avvio del procedimento di esproprio, e di deposito degli atti, così come previsto dall'art. 16 del D.P.R. 327/01,;
- Che entro il termine perentorio di trenta giorni, nessuna osservazione era pervenuta agli atti del Comune;
- Che, invece, con racc. a.r. del 21/02/2012, pervenuta a questo Ente con nota prot. 993/304/UTC la proprietaria dell'area soggetta ad esproprio, sig.ra Latino Rita, con l'Avv. Rita Lazzara ha contestato genericamente il diritto del Comune di procedere all'esproprio del proprio terreno e dell'annesso fabbricato e, in subordine, chiedono un congruo adeguamento della stima dei valori di esproprio;
- Che in relazione a quanto espresso dalla ditta proprietaria e dall'Avv. Lazzara già nella precedente seduta consiliare del 04.05.2012 era stato osservato quanto segue:
  - a) il progetto è regolarmente munito del parere favorevole "a condizione" rilasciato dalla Soprintendenza BB.CC.AA.e PI di Messina, in data 19.11.2008 prot. 1568c/c sicchè, nel rispetto delle condizioni imposte l'opera è sicuramente realizzabile a termini di progetto.
  - b) Che nessun pregio dal punto di vista tecnico e giuridico potevano essere ricollegate alle eccezioni sulla localizzazione delle vie di accesso e di fuga dall'impianto;
  - c) Che l'ulteriore eccezione relativa alla mancata previsione dell'opera nello strumento urbanistico non poteva costituire impedimento all'avvio del procedimento espropriativo ed alla realizzazione dell'opera stante l'espressa previsione normativa di cui all'art. 19 del D.P.R. 327/2001 che prevede, appunto, la possibilità di approvare varianti semplificate al

PRG mediante l'approvazione del progetto dell'opera da parte del Consiglio Comunale, da sottoporre, successivamente al vaglio del competente Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente;

- d) Che anche in merito ai criteri di stima non appariva sufficientemente supportata da validi riscontri documentali l'ingiustificata richiesta di somme da parte della ditta proprietaria, mentre le valutazioni espresse dalla relazione tecnica del 01.12.2011 redatta dall'Arch. Forte risultano fondate su specifici riscontri eseguiti su terreni aventi analoghe caratteristiche e sui valori definiti dall'Agenzia delle Entrate, nonché, su quelli riportati nella deliberazione consiliare di valutazione del prezzo delle aree da cedere a privati, adottata dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 13 del 05/05/2011;
- e) Che anzi dalla denuncia ICI depositata al Comune, (situazione contabile storica al 05.03.2012) la signora Latino Rita ha dichiarato che il valore del proprio terreno è di 18 Euro/mq. che, quindi, risulta addirittura inferiore rispetto al valore di stima indicato nella relazione progettuale redatta dall'Arch. Forte;
- f) Che infine, anche per quanto riguarda la stima del fabbricato da espropriare la relazione di stima non teneva conto espressamente del prezzo di mercato di immobili simili, dello stato di fatto e di conservazione del cespite, nonché di quanto ulteriormente previsto dal Decreto Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità 3 marzo 2011, pubblicato nella G.U.R.S., Parte I°, n. 13 del 25.03.2011;

- Che a seguito delle modifiche progettuali introdotte dal professionista incaricato in aderenza all'atto di indirizzo consiliare n. 11 del 28.06.2012 si è dato nuovamente avviso dell'avvio del procedimento di esproprio, e di deposito degli atti, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, dal 3.09.2012 al 3.10.2012 e con nota prot. 1230UTC/4001 del 3.09.2012, notificata dal Messo Comunale alla ditta Latino Rita, in data 04.09.2012;

- Che entro i termini di legge la signora Latino, con nota prot. n° 4953/4362Segr del 08.10.2012 ha sostanzialmente ribadito le medesime posizioni già precedentemente espresse lamentando, ulteriormente la mancata presenza di adeguati parcheggi e spazi di sicurezza e la presunta *inidoneità dell'opera a soddisfare l'interesse pubblico cui è preordinata*;

### **Rilevato**

che il progetto di che trattasi soddisfa adeguatamente le esigenze di pubblico interesse che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con la realizzazione dell'opera pubblica ed è perfettamente rispondente agli standards urbanistici e di sicurezza vigenti;

### **Visti**

- il progetto dell'opera, così come integrato con gli elaborati aggiuntivi trasmessi con nota prot. 3888 del 24/08/2012, e la relazione del piano espropriativo redatta dall'Arch. Forte, in merito all'opera da eseguire in contrada Badia, per la messa a norma del campo di calcio e per la realizzazione delle opere connesse;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 3.11.2009 con la quale si è proceduto all'iscrizione nei documenti di programmazione di questo Ente, del mutuo con l'Istituto del Credito Sportivo a tasso fisso, per la durata di 25 anni per l'importo di € 780.000,00;
- la nota della Provincia Regionale prot. 0004601/10 del 04.02.2010, pervenuta agli atti dell'Ente in data 11.02.2010, con la quale viene concesso il nulla osta all'inserimento dell'opera, al fine di poter usufruire dei benefici economici previsti dalla convenzione, stipulata tra la Provincia Regionale di Messina, l'I.C.S. ed il C.O.N.I. (contributo in c/interessi da parte dell'I.C.S. dello 0,70% per tutta la durata del mutuo);
- la nota prot. 658UTC/2069 del 12.04.2010 inoltrata all'Ass.to del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti con la quale è stato richiesto un contributo attualizzato in conto interessi a valere sul mutuo agevolato richiesto all'Istituto per il credito sportivo – ai sensi dell' art. 60 L.R. 16 aprile 2003 n° 4;

- l'atto di mutuo assunto con determina n° 24 del 02.02.2011 al tasso del 5,3420,giusta comunicazione dell'ICS prot. 3540 del 27.06.2011, pervenuta agli atti dell'Ente in data 30.06.2011 prot. 4078/1679UTC con allegato il piano d'ammortamento;

### Ritenuto

pertanto di dover procedere all'approvazione del progetto esecutivo, in variante allo strumento urbanistico secondo la procedura prescritta dall'art. 19, comma 2°, del D.P.R. 327/2001 ed alla contestuale apposizione, sui beni da espropriare del vincolo preordinato all'esproprio;

di provvedere alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

di dover procedere, anche se in via provvisoria, alla determinazione dell'indennità di esproprio secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 16, comma 2°, del DPR 327/2001 e contenenti, in particolare, la descrizione dei terreni e degli edifici di cui e' prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione e dei confini e dei dati identificativi catastali, oltre al nome e cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali

### Visti

- il D.P.R. 327/2001 come modificato ed integrato dal D.Lgs 302/2001;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

### Propone

- **Di prendere atto** e approvare quanto riportato in premessa
- **Di approvare**, il "progetto esecutivo per lo spostamento della recinzione e ristrutturazione dell'esistente campo sportivo sito in località - Badia Grande" CUP: F86H08000130004 - dell'importo complessivo di € 780.000,00, dal seguente quadro economico :

<b>1 – Lavori</b>		438.535,69
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		31.849,17
Lavori a b.a. soggetti a ribasso		<b>406.686,52</b>
<b>2- Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
1) rilievi, accertamenti e indagini	4.000,00	
2) esproprio fabbricato + oneri per piano esproprio	59.023,00	
3) IVA al 10%	43.853,57	
4) spese tecniche Iva ed oneri compresi	100.850,89	
5) incentivi per la progettazione di cui L.R. 7/02 art. 18 compresi oneri 2%	8.770,71	
6)Relazione Geologica compreso IVA e cassa	3.000,00	
7)Imprevisti 5%	20.334,33	



8) Lavori Spostamento torri illuminazione IVA compresa	6.243,59	
Lavori: ristr. Fabbricato, impianto innaffiamento campo, pista IVA compresa	82.388,22	
9) Oneri accesso discarica	8.000,00	
10) Pubblicazione Gara e contributo autorità di vigilanza	5.000,00	
Sommano	341.464,31	<b>341.464,31</b>
	<b>Totale</b>	<b>780.000,00</b>

- Di dare atto che la presente approvazione costituisce variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, comma 2°, del D.P.R. 327/2001 nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni da espropriare secondo il progetto;
- Di dare atto che l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio resta subordinata all'atto di approvazione della presente variante da parte dell'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente che, ai sensi dell'art. 19, comma 2°, del D.P.R. 327/2001 dovrà necessariamente intervenire entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di decorrenza dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione;
- Di dare atto, altresì, che qualora la Regione Siciliana non dovesse manifestare il proprio dissenso entro il perentorio termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, dovrà intendersi approvata la presente determinazione di modifica dello strumento urbanistico adottata dal consiglio comunale;
- Di dare atto ancora, che in una successiva seduta il Consiglio Comunale dovrà disporre l'efficacia della variante al piano urbanistico generale assentito dalla Regione;
- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 2° del DPR 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avrà la durata di cinque anni decorrenti dalla data di acquisizione della sua efficacia definitiva che si verificherà successivamente alla deliberazione di presa d'atto da parte del Consiglio Comunale del provvedimento di approvazione della variante da parte della Regione Siciliana;
- Di dare atto che ai sensi degli artt. 12, 13, 16 e 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato ed integrato dal D.Lgs 302/2001, il presente atto comporta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché l'indifferibilità e l'urgenza dell'opera stessa .
- Che però, ai sensi dell'art. 12, comma 3°, del D.P.R. 327/2001 la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera diventerà efficace al momento in cui diverrà, a sua volta, definitivamente efficace l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio indicato nel presente atto;
- Che anche la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera avrà durata di cinque anni decorrenti dalla data in cui si perverrà alla sua efficacia definitiva;
- Che pertanto, ai sensi dell'art. 13, comma 4° del D.P.R. 327/2001, il termine entro il quale va emanato il decreto di esproprio viene stabilito in cinque anni dalla data di definitiva efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e che, in base a quanto previsto dal successivo comma 6° del medesimo articolo, la scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

- Di dare atto, in ogni caso, che i lavori verranno iniziati entro il termine di sei mesi dalla data di definitiva efficacia del provvedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Che, conseguentemente il termine di fine lavori resta fissato in sedici mesi naturali e consecutivi, dalla data di effettiva consegna dei lavori;
- Che il Responsabile del Procedimento espropriativo resta espressamente onerato, in sede di predisposizione ed approvazione delle deliberazione consiliare di presa d'atto delle determinazioni della Regione in merito alla presente approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico di indicare e riepilogare in maniera puntuale ed analitica i seguenti termini previsti dalla legge ai fini della regolarità del procedimento espropriativo:
  1. – termine iniziale di efficacia del provvedimento di vincolo preordinato all'esproprio;
  2. – termine iniziale del provvedimento di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
  3. – termine di inizio dei lavori previsti dal progetto dell'opera;
  4. – termine finale di esecuzione dei lavori;
  5. – termine finale della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
  6. – termine finale della validità del provvedimento di vincolo preordinato all'esproprio
- Di approvare specificatamente il “**Piano Espropriativo**”, contenente il piano particellare e l'elenco descrittivo degli immobili di cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione, nonché dei dati identificativi catastali.
- Di prendere atto che l'indennità provvisoria per i singoli beni da espropriare dovrà essere determinata, ai sensi degli articoli 20 e seguenti del D.P.R. 327/2001 nella misura e con le modalità previste dalla relazione tecnica dell'Arch. Forte del 01.12.2011 allegata al progetto dell'opera sotto la dicitura “Piano Espropriativo” e nel rispetto delle indicazioni del Consiglio Comunale con Delibera n. 11 del 28.06.2012;
- Di rigettare, perché infondate e/o comunque irrilevanti per le motivazioni in premessa indicate le osservazioni fatte pervenire dalla proprietaria, sig.ra Latino Rita unitamente all'Avv. Rita Lazzara con la racc. a.r. del 21/02/2012 assunta al protocollo del Comune al n. 993/304/UTC del 27/02/2012 nonché quelle ulteriori di cui alla nota prot.4953/2012/4362Segr del 08/10/2012;
- Di dare atto che al finanziamento dell'opera per un importo di 780.000,00, si farà fronte con il mutuo già acceso Pratica n° 4096000 con l'Istituto per il Credito Sportivo.
- Di autorizzare il dott. Francesco Armeli, quale responsabile del procedimento (giusta determinazione sindacale n° 14 del 07.04.2004) ad intraprendere ogni conseguente determinazione al fine di dare esecuzione al presente provvedimento in ordine anche alla definizione delle procedure acquisitive delle aree interessate all'esecuzione dell'opera e all'affidamento dei lavori, dando atto espressamente che prima dell'avvio della procedura espropriativa dovrà essere tentata la possibilità dell'accordo bonario finalizzato al rilascio del terreno per effetto dell'onere reale di ritrasferimento del terreno al Comune gravante sul proprietario in forza del Contratto di affrancazione enfiteutico Rep. 487 del 30.06.1974

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Proponente

F.to Francesco Armeli

F.to Cesare Monastra

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica  
esprime parere FAVOREVOLE

Data 22.11.2012

Il Responsabile  
F.to Francesco ARMELI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO per quanto concerne la  
regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 22.11.2012

Il Responsabile  
F.to Dott. Antonio MILETI

ATTESTA a norma dell'art.55 della legge 08.05.1990, n.142 recepito dall'art.1 , comma 1º, lett. i)  
della L.R. 11.12.1991, n.48, , la copertura finanziaria all'intervento citato in proposta.

Data 22.11.2012

Il Responsabile  
F.to Dott. Antonio MILETI

ATTESTA , infine, a norma dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 78 dell'1.7.2009, convertito in Legge  
n°102/2009, la compatibilità di cassa con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di  
finanza pubblica.

Data 22.11.2012

Il Responsabile  
F.to Dott. Antonio MILETI

**Letto Approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**  
F.to MONASTRA CESARE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Giuseppe TORRE

---

Viene pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal . . . al . . .  
, ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000.

Addì, 29.11.2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Giuseppe TORRE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il . . .

- Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00 (Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione )
- Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00 (dichiarata immediatamente eseguibile)

Addì, 29.11.2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Giuseppe TORRE

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

Addì 12.12.2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**